

Schede per il materiale della Biblioteca Test

Scheda a cura di  
(Supervisione: )

Titolo del test: PFS Picture-Frustration Study: Manuale integrato delle tre Forme per Adulti, Bambini e Adolescenti

Autori del test: Saul Rosenzweig, versione italiana a cura di Franco Ferracuti e Luigi Abbate

Edizione: O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze, 1992

- Ambito di utilizzo
  - Assessment clinico
  - Ricerca
  - strumento terapeutico
- Modello teorico di riferimento

Al soggetto sono presentati dei disegni in cui il personaggio raffigurato subisce una frustrazione; si presuppone che il soggetto si "proietti" nella situazione rappresentata eventualmente "identificandosi" con il personaggio frustrato. Il soggetto deve riferire la prima frase immaginata che potrebbe pronunciare il personaggio e scriverla in un fumetto vuoto ad esso relativo; si ritiene che le risposte riflettano il suo repertorio di schemi di reazione in situazioni frustranti.

- Costrutto misurato

Il PFS misura l'aggressività del soggetto, definita genericamente come affermazione con possibile valenza sia positiva che negativa, classificando le risposte in base a due dimensioni principali:

- direzione dell'aggressività
- tipo di aggressività.
- Kit del test
  - Scheda di registrazione Categorie
  - Fascicolo (comprensivo di spazio per le risposte)
  - Manuale
- Somministrazione
  - Qualifica del somministratore del test
    - Psicologo iscritto all'albo con preparazione specifica
    - Psichiatra

- Qualifica del valutatore del test
  - Psicologo iscritto all'albo con preparazione specifica
  - Psichiatra
- Destinatari - Fasce d'età:
  - Adulti
  - Bambini
  - Adolescenti
- Livello culturale:
  - analfabeta
  - cultura inferiore
  - cultura media
  - cultura superiore
- Tempi di somministrazione:
  - 15-20 minuti per tutte le forme
- Modalità di somministrazione:
  - individuale
  - collettiva
- Modalità di presentazione degli stimoli:
  - Visiva
- Materiale di stimolo e risposta:
  - Fascicolo con spazio per le risposte
- Modalità di correzione:
  - con griglia manuale
- Modalità di risposta:
  - Il soggetto deve scrivere in un fumetto vuoto la frase che ha immaginato possa dire il personaggio frustrato raffigurato in una serie di disegni dopo averla espressa verbalmente; nella valutazione della risposta si tiene conto anche dell'inflessione e dei gesti effettuati.

- Eventuali connessioni

Il PFS si può collocare teoricamente tra il Completamento di Frasi ed il T.A.T.

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

Il PFS costituisce una tecnica semiproiettiva e per questo non si adatta ai criteri psicometrici di attendibilità basati sulla linearità ed omogeneità degli item; nel PFS gli item sono volutamente eterogenei, le due metà non sono equivalenti e la configurazione delle risposte successive è rilevante. La migliore misura di attendibilità è ottenibile con il metodo del test-retest. Per una rassegna sull'attendibilità test-retest si vedano Rosenzweig, Ludwig e Adelman (1975, in Ferracuti e Abbate, 1992) da cui sono tratti alcuni esempi, di seguito riportati. Rosenzweig ha esaminato 35 studentesse del corso di infermiere ripetendo la somministrazione del test dopo due mesi e 45 studenti di medicina riesaminati dopo sette mesi trovando per le 6 categorie di siglatura (3 per la direzione dell'aggressività e 3 per il tipo di aggressività, vedi costrutti misurati) e per l'indice di adeguamento al gruppo (GCR) le seguenti correlazioni: per i maschi E-A=.56, I-A=.35, M-A=.51, O-D=.34, E-D=.61, N-P=.71, GCR=.58 (E-A, M-A, E-D, N-P e GCR erano significative al livello .01 e I-A e O-D al livello.05); per le femmine E-A=.61, I-A=.44, M-A=.59, O-D=.34, E-D=.46, N-

P=.47, GCR=.21 (E-A, I-A, M-A, E-D ed N-P erano significative al livello .01, O-D al livello ,05 e GCR non raggiunse la significatività). Furono studiati due gruppi di bambini delle scuole elementari, uno composto da 89 bambini di 10-13 anni riesaminato dopo 3 mesi (gruppo I) e l'altro composto da 45 bambini di 9-13 anni riesaminato dopo 10 mesi (gruppo II) trovando le seguenti correlazioni: per i bambini di 10-11 anni del gruppo I E-A=.69, I-A=.65, M-A=.57, O-D=.32, E-D=.56, N-P=.51, GCR=.53 (tutte significative al livello .01 tranne O-D); per i bambini di 12-13 anni del gruppo II da .26 a .64 (O-D significativa al livello .05, GCR non significativa, le rimanenti significative al livello .01); per il gruppo II nell'insieme E-A=.44, I-A=.25, M-A=.50, O-D=.18, E-D=.55, N-P=.49, GCR=.22 (E-A, M-A, E-D, N-P significative al livello .01, per le rimanenti categorie ed il GCR non significative). Uno stesso esminatore valutò 59 protocolli dell'adattamento francese del PFS a distanza di due anni (Pichot e Danjon, 1955, in Ferracuti e Abbate, 1992) ottenendo per i 9 fattori derivanti dalla combinazione delle due dimensioni principali del reattivo e per il GCR correlazioni comprese tra .84 e .99. Per misurare l'attendibilità tra esaminatori diversi Clarke, Fleming e Rosenzweig (1947) hanno trovato l'85% di accordo tra due esaminatori sulla siglatura di 100 protocolli relativi ad adulti; il 5% del disaccordo dipendeva da inaccuratezza nell'uso degli esempi e a differenze di giudizio sulla siglabilità, il 10% da variazioni del giudizio individuale, pertanto è stato proposto un livello del 90% di accordo. Pareek (1958, in Ferracuti e Abbate, 1992), utilizzando l'adattamento indiano della forma per bambini del PFS, trovò percentuali di accordo tra due esaminatori su 100 protocolli relativi a bambini tra i 6 e gli 11 anni per le 24 situazioni frustranti previste tra .52 e .93 con una media di .79.

- Validità di costrutto:

Rosenzweig e Adelman (1977, in Ferracuti e Abbate, 1992) hanno svolto un esame critico sulle svariate pubblicazioni riguardanti la validità di costrutto del PFS; si evidenziano i seguenti punti: "1. nei dati normativi del PFS sono riflessi gli schemi di sviluppo previsti (basati sull'età), 2. l'extraggressività è la forma più primitiva di direzione dell'aggressività, mentre l'intraggressività e l'aggressività repressa sono forme più socializzate. La persistenza del bisogno è il tipo di aggressività più sviluppata socialmente, con la dominanza dell'ostacolo e la difesa dell'Io (o eto-difesa) che rappresentano le forme più recenti di sviluppo; 3) l'esposizione allo stress porta a cambiamenti misurabili nei punteggi del PFS; 4) l'aggressività verbale si generalizza solo parzialmente in altri comportamenti manifesti; 5) lo strumento è ampiamente operativo ad un livello "manifesto", ma sono riscontrabili anche altri livelli; 6) i tempi di reazione e la conta delle parole al PFS riflettono notevoli differenze nel livello di tolleranza alla frustrazione; 7) ci sono notevoli correlazioni fisiologiche per la direzione dell'aggressività; 8) l'analisi fattoriale nel senso statistico del termine non è applicabile alla validazione di strumenti ipotetico-deduttivi come il PFS, con costrutti precostruiti. La ricerca sulla validità collegata con il criterio nel PFS tende a confermare i risultati ottenuti con la validità del costrutto." (Ferracuti e Abbate, 1992, p.14)

- Validità - ulteriori informazioni:

Validità convergente: ricerche supervisionate da Rosenzweig (1978b; Rosenzweig e Rosenzweig, 1976) hanno mostrato correlazioni significative tra PFS e altri metodi di misura dell'aggressività, ad esempio i test di personalità e di adattamento come il MMPI, Il test di Allport-Vernon sui valori ed il questionario di Cattell dei Sedici Fattori di Personalità. Validità pragmatica: Il PFS è stato frequentemente usato per selezionare soggetti dimostrandosi utile nel campo degli affari, nell'industria, nelle scuole e nelle ricerche culturali; "... i risultati cumulativi sostengono in modo convincente la validità completa del PFS e giustificano il suo uso prudente per valutare le direzioni e i tipi dell'aggressività nelle risposte alle quotidiane situazioni di frustrazione." (Ferracuti e Abbate, 1992, p.15). Un riassunto critico sulla validità pragmatica del PFS è presente in Rosenzweig (1978, ibid.).

- Campioni normativi:

Forma per adulti: gli esempi di siglatura sono stati ottenuti da 500 protocolli relativi ad un gruppo eterogeneo di soggetti comprendente impiegati di sesso maschile di una grande industria, stenografe, infermieri, allieve infermiere e studenti di medicina, pazienti psichiatrici di entrambi i sessi e varie diagnosi, sia neurotici che psicotici. Forma per bambini: la forma attuale del reattivo, da considerarsi come preliminare, è basata su circa 800 protocolli. Forma per adolescenti: 813 studenti delle scuole medie e superiori (383 maschi e 430 femmine tra i 12 e i 19 anni) prevalentemente bianchi di classe media provenienti dalle zone centro-occidentali degli Stati Uniti.

- Bibliografia

- Ferracuti, F. e Abbate, L. (1992), PFS Picture-Frustration Study: manuale integrato delle tre Forme per Adulti, Bambini e Adolescenti, O.S. Firenze.
- Pareek, U.N. (1958), Reliability of the Indian adaptation of the Rosenzweig P-F Study (Children's Form). *Journal of Psychological Researches* (Madras, India), 2, 18-23.
- Pichot, P. e Danjon S., (1955) La fidélité du Test de Frustation de Rosenzweig. *Revue de Psychologie Appliquée*, 5, 1-11.
- Rosenzweig, S. (1978b), Aggressive Behaviour and the Rosenzweig Picture-Frustration Study. Praeger, New York.
- Rosenzweig, S. e Adelman, S. (1977), Construct validity of the Rosenzweig Picture-Frustration Study. *Journal of Personality Assessment*, 41, 578-588.
- Rosenzweig, S., Ludwig, D.J. e Adelman, S. (1975), Retest reliability of the Rosenzweig Picture-Frustration Study and similar semiprojective techniques. *Journal of Personality Assessment*, 39, 3-12.
- Rosenzweig, S. e Rosenzweig, L. (1976), Guide to research of the Rosenzweig picture-Frustration (P-F) Study, 1934-1974. *Journal of Personality Assessment*, 40, 599-606.